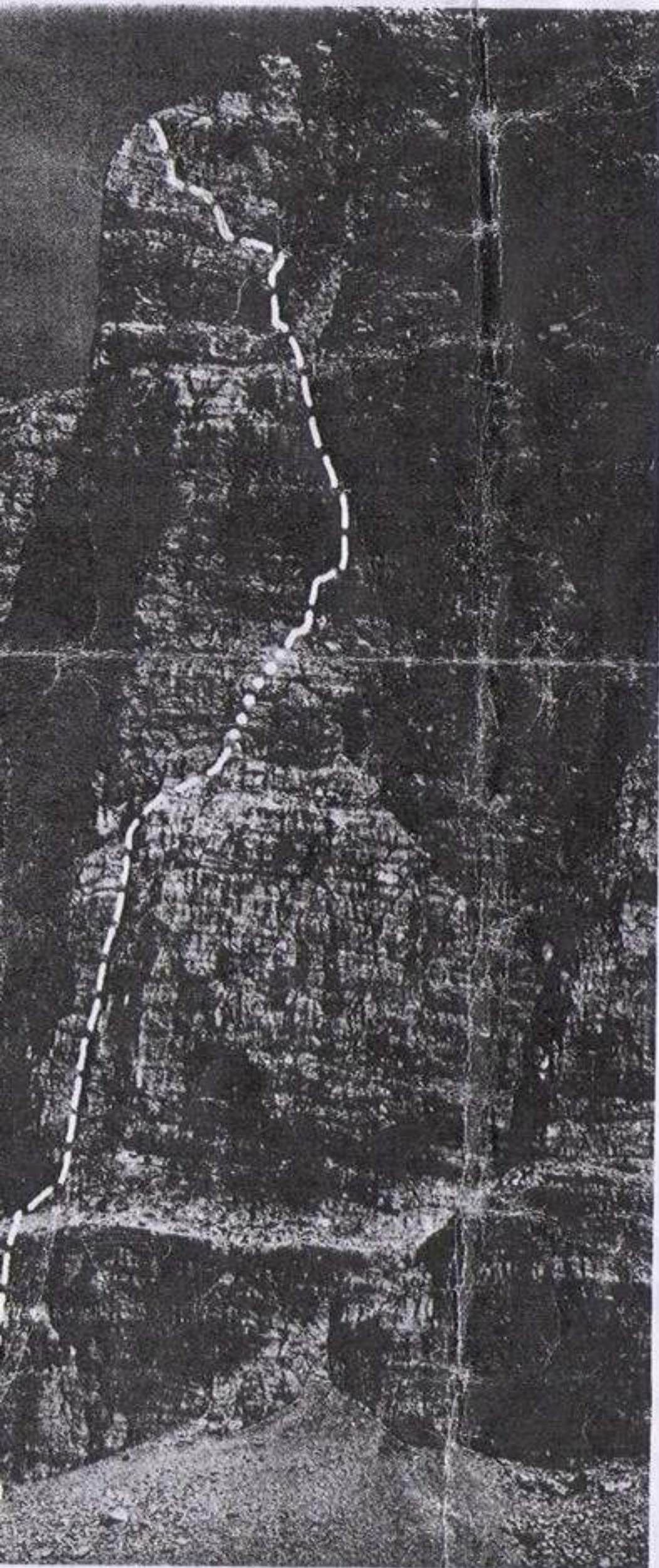


Rip. 8/7/2007

Il Castelletto 2656 m.

Sperone «Ghedina» (parete ovest)
L. Ghedina, E. Monti e M. Zardini 1947



Carattere

Itinerario divertente con delle lunghezze molto belle. Il passaggio chiave è ben protetto.

Approccio

Dalla cantoniera-bar Ra Nona, 1985 m, sulla strada per il Passo Falzarego provenendo da Cortina, seguire il sentiero nr. 412 che diventa strada sterrata realizzata durante il primo conflitto mondiale. Al termine di essa per sentiero nr. 402 alla Forcella Col dei Bòs, 2331 m. Ora, tra vecchie postazioni di guerra, dirigersi verso un grosso blocco quadrato (nord-est), quindi seguire per poco un sentiero marcato e poi verso destra per ghiaione salire all'attacco.
Ore 1.10.

Discesa

Dall'ultima sosta della via (versante nord-est) ~~con due doppie di 20 m si arriva ad una larga congia detritica.~~ Quindi seguirla verso destra (est) e poi scendere nel vallone ghiaioso (nord). Per sentiero marcato e qualche tratto attrezzato in breve si giunge sotto lo sperone.
Ore 0.30.

Difficoltà: V, un passaggio VI-
Dislivello: 210 m
Sviluppo: 225 m *235 m*
Tiri: 6
Ore: 2.30-3
Roccia: ottima
Attrezzatura:
NDA + Friends medi + qualche chiodo

Roccia discreta, a volte friabile.
15 rinvii, chiodi, friends medi

Prima doppia 5m su 1 spit con millon. Si raggiunge un 2° aucovaggio (2 spit) da cui doppia di 30m fino alla congia detritica.

